

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365448

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S277

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70194

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo BABIS001793

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età moderna]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione: 2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

specifiche	difensivo
OGN - Denominazione/titolo	Casamassima
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Casamassima
LCI - Indirizzo	Piazza Santa Croce
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Bari - Bitonto
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Casamassima
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	72A
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.91934
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.956067
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.920397
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.956075
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.921258
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.955922
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.921394
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.954194
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.920904
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.953307
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.919637
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.953866
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.918789
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.954701
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.918961
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.955131
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.91934
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.956067
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età moderna (perimetrazione approssimata)
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XII
DTT - Note	Le prime notizie del feudo normanno di Casamassima riconducono al 1179.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Casamassima si trova ai piedi delle Murge con un'altitudine media di 230 metri. Il territorio è caratterizzato da terreni molto fertili e dalla presenza di Lama San Giorgio che scorre presso il Bosco di Marcedd.
DES - Descrizione del bene	Centro della provincia di Bari. Presenta funzioni residenziali, religiose, produttive, artigianali, assistenziali e pubbliche.
	Il toponimo Casamassima trarrebbe origine, secondo studiosi locali, da castrum-maximi. A partire dal 1179 si ascrivono le prime notizie certe relative alla città, feudo che nacque durante la dominazione normanna. L'unica torre quadrangolare superstite, un vero e proprio donjon, testimonia l'esistenza del ben più articolato sistema murario bassomedievale, inizialmente costituito da trentatre dispositivi turrati. Con l'avvento degli svevi Federico II privò Casamassima della dignità feudale, che fu ripristinata nel 1254 dall'imperatore Corrado IV. Nel 1348 subì il saccheggio delle truppe ungheresi, che provocò la distruzione di numerosi edifici. A partire dal 1384, in piena età

NSC - Notizie storico-critiche

angioina, fu annessa al Principato di Taranto. Nel corso dell'età moderna si avvicendarono diverse famiglie feudatarie tra le quali i Brienne, i d'Enghien, i Lussemburgo, gli Orsini e gli Acquaviva d'Aragona. Nel 1608 fu acquistata da Michele Vaaz, conte di Mola di Bari, in seguito passò ai De Ponte di Napoli e successivamente ai Caracciolo, ultimi feudatari prima della definitiva abolizione napoleonica della feudalità. Il borgo medievale, entro le cui mura si concentreranno anche gli interventi architettonici d'età moderna, si sviluppò intorno alla dimora padronale, configurando l'impianto urbanistico tipicamente curtense. Del basso medioevo si conservano soltanto la torre campanaria e l'abside della chiesa matrice dedicata al Santissimo Crocifisso. Nel Medioevo le porte urbane erano due: Porta del Lago e Porta del Molino o della Piazza. Un terzo ingresso urbano impostato sul lato settentrionale delle mura, Porta Nuova, fu aggiunto nel XVIII secolo su committenza della famiglia De Ponte, feudatari dell'epoca. Porta della Piazza costituisce il principale ingresso al centro antico: lo status quo attuale con la cella campanaria apicale 'a tholos', eretta sull'attico dell'accesso urbano, riconduce al rifacimento del 1841, eseguito su progetto dell'architetto locale Angelo Michele Pesce. A partire dal XIX secolo la denominazione originaria di questa porta mutò in Porta Orologio. All'interno del circuito murario il borgo è definito da strade tortuose che delimitano gli isolati, organizzati intorno a corti, dalle quali si accede a vicoli senza uscita, chiamati chiassi. Le prime notizie del feudo normanno di Casamassima riconducono al 1179. La città bassomedievale era cinta da mura intervallate da ben trentatré torri e dalle due porte urbane del Molino o della Piazza e del Lago, tuttavia le uniche testimonianze architettoniche medievali sono la torre campanaria e le absidi della chiesa matrice di Santa Croce. La storia moderna di Casamassima è segnata dal continuo passaggio del giogo feudale, per cui la città era costantemente posta alle dipendenze feudali dei paesi confinanti, in primis di Conversano e Acquaviva delle Fonti. Del nucleo bassomedievale rimangono soltanto le absidi, nella parte dell'intradosso, e la torre campanaria della chiesa madre del Santissimo Crocifisso. L'impianto urbanistico si sviluppa all'interno del tracciato murario preesistente. La caratteristica principale della città moderna è costituita dal tipico colore azzurro degli intonaci esterni delle abitazioni, apportato come ex voto mariano per lo scampato pericolo pestifero. Il monastero di santa Chiara è l'edificio più monumentale costruito in età moderna: fondato nel 1573 da Antonio Acquaviva d'Aragona, nasce come orfanotrofio, poi trasformato nel monastero delle clarisse. L'espansione extra moenia del paese interessa in primis l'area suburbana nelle immediate vicinanze di Porta dell'Orologio, dove sorge Piazza Moro. L'iconoma della città ottocentesca è costituito dalla sopraelevazione di gusto neoclassico di Porta Orologio: sul preesistente fornice cinquecentesco nel 1841 fu impostato, su progetto dell'architetto Angelo Michele Pesce, la torre troncopiramidale sormontata dal tholos apicale sorretto da colonnine doriche. Le principali arterie stradali da cui si origina l'andamento topografico contemporaneo a scacchiera sono determinate dai corsi Garibaldi e Umberto I.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	4.70 ca

MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
STC - Stato di conservazione	Integro
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365448_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Casamassima, il paese azzurro di Puglia
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Dentaek
DCMR - Riferimento cronologico	2019/04/04
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Il_paese_azzurro_casamassima.jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 4.0
DCMK - Nome file	1600365448_foto01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365448_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Complesso del Convento delle Monacelle, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365448_foto02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365448_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Complesso del Monastero di Santa Chiara, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365448_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365448_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica

DCMM - Titolo/didaschia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 17, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365448_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=125807 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=131844 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126287 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=126632 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.